



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. prot. 27957/S.05/DRPC Sicilia del 18/05/2020
Prot. 2306/S.15/DRPC Sicilia del 19/01/2023

Protocollo n. 1919 del 30/01/2023

DRPC- SICILIA
S.15 – Servizio Regionale di protezione civile per la provincia di Siracusa
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Sortino
protocollo@pec.comune.sortino.sr.it

All'Ufficio del Genio Civile di Siracusa
geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c. Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore del DRPC- SICILIA - Lavori di somma urgenza per la pulizia e messa in sicurezza della viabilità in c.da Manzo-Lardia nel Comune di Sortino****

- **Lavori:** OCDPC 5 dicembre 2019 N. 619 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle province di Agrigento, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani".
- "Lavori di somma urgenza per la pulizia e messa in sicurezza della viabilità in c.da Manzo-Lardia nel Comune di Sortino, a seguito degli eventi alluvionali del 25 e 26 ottobre 2019".
- **Richiedente:** DRPC Sicilia, S.15 – Servizio Regionale di protezione civile per la provincia di Siracusa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei

laghi e delle altre acque pubbliche”;

- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota del DRPC- SICILIA prot. 27957/S.05/DRPC Sicilia del 18/05/2020, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 6516 del 19/05/2020, con la quale si trasmettono gli elaborati progettuali dei lavori di cui in oggetto per l’acquisizione del parere di competenza;
- VISTA la nota prot. n. 8048 del 17/06/2020, con cui questa Autorità di Bacino richiede documentazione integrativa;
- VISTA la successiva nota integrativa del DRPC- SICILIA Prot. 2306/S.15/DRPC Sicilia del 19/01/2023, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 1156 del 19/01/2021, con cui si trasmettono gli elaborati integrativi richiesti;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

Il progetto di messa in sicurezza dell’attraversamento sul Rio S. Sofia, prevede la sostituzione dei due tubi in cls rotocompresso del diametro di 80cm e la messa in opera di un tubo ARMCO a sezione ribassata tipo “IMEVA”, in lamiera di acciaio avente spessore 4mm, luce 2,97m, freccia 2,00m e area di 4,85mq. Il tubo sarà confinato tra due file di gabbioni metallici scatolari (1,00x1,00x2,00)m con scapoli di pietra, poggianti su una fondazione di materassi tipo “MACCAFERRI-RENO”, con scapoli di pietra dello spessore di 30cm e ricoperto da un misto granulometrico di cava, opportunamente compattato. La sede stradale, in corrispondenza del tubo, sarà costituita da una piastra in C.A. con relativi cordoli, in corrispondenza dei 2 gabbioni di confinamento del tubo, e completato con un conglomerato bituminoso di finitura.

La sede stradale sarà ripristinata mediante le seguenti opere:

- a. per un tratto di circa 79,50m che costeggia il Rio S. Sofia
 - rifacimento dell’argine sx per una lunghezza di circa 79,50m, e dell’argine dx per una lunghezza di circa 22,00m, con l’utilizzo di due file di gabbioni metallici scatolari con scapoli di pietra a protezione della strada, che rispetto la quota originaria sarà rialzata mediamente di circa 65cm;
 - opere varie di ripristino della pavimentazione stradale, delle opere accessorie e di sicurezza.
- b. per un tratto di circa 550,00m che va dal Rio S. Sofia alla C.da Manzo Lardia
 - pulizia del ciglio e della sede stradale;
 - rifacimento, in alcuni tratti, delle spallette laterali e cunette delimitanti la sede stradale;
 - opere varie di ripristino della pavimentazione stradale, delle opere accessorie e di sicurezza.

Infine si prevedono interventi di mitigazione del rischio derivante da crollo, sia durante l’esecuzione dei lavori che nella fase di ripristino della viabilità, mediante le seguenti lavorazioni:

- opera di pulizia da arbusti e discerbamento, su versanti o pareti rocciose nella parte di versante compreso tra la strada comunale Manzo-Lardia e la S.R.11 via Pantalica, per una lunghezza di circa 80,00m;
- opera di disaggancio massi e di pulizia, su versanti o pareti rocciose nella parte di versante compreso tra la strada comunale Manzo-Lardia e la S.R.11 via Pantalica, per una lunghezza di circa 80,00m;
- fornitura e posa in opera su parete rocciosa di rivestimento costituito da rete metallica zincata a doppia torsione a maglia esagonale cm 8x10. La rete, in teli di larghezza ml 3,00, sarà fissata alla sommità ed

al piede della parete rocciosa alla predisposta struttura di contenimento (ancoraggi e funi).

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Fiume Anapo (091) approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 276 del 27 ottobre 2005 e pubblicato il 23 giugno 2006 sulla GURS n. 31 e successivi aggiornamenti; le opere in progetto interferiscono con il dissesto geomorfologico a pericolosità P4 molto elevata (fenomeni da crollo) cod. 091-8SO-025 e con il dissesto idraulico a pericolosità "Sito di Attenzione" sul Rio S. Sofia nel Comune di Sortino.

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l'intervento in argomento, come sopraddetto, riguarda interventi di messa in sicurezza dell'attraversamento e della parziale sistemazione degli argini sul Rio S. Sofia, ricadente nel territorio comunale di Sortino;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano il torrente "Rio S. Sofia", che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 161 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Siracusa e al n° 1552 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

VISTO il contesto idrogeologico dell'area in esame individuato nel P.A.I. vigente;

VISTO L'art. 2 del DECRETO PRESIDENZIALE 6 maggio 2021 "Approvazione delle modifiche alla Relazione generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione siciliana - redatta nel 2004 e Tabella Elementi a rischio" pubblicato nella GURS n. 22 del 21/05/2021 – S.O. n. 2 dispone che "Le norme allegate al presente decreto entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.S., e non si applicano alle pratiche avviate prima della pubblicazione del presente provvedimento."; nel merito, la richiesta di parere è pervenuta in data 19/05/2020, pertanto trovano applicazione le N.A. PAI edizione 2004;

VISTI gli artt. 2, 8 e 9 delle Norme di Attuazione del P.A.I edizione 2004;

CONSIDERATO che le opere progettuali in argomento costituiscono un intervento migliorativo nell'ottica della mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che si tratta di un'opera di interesse pubblico.

RILASCIA

al **DRPC Sicilia** in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) sopra descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del Torrente Rio S. Sofia **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. per gli interventi sul reticolo idrografico, per come individuati negli elaborati progettuali, in corrispondenza dei tratti interessati dall'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
3. vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico dell'Ente Proprietario, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
4. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
5. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
6. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

7. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori per 24 ore dopo un evento sismico avvertito nell'area e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e subito dopo un evento di pioggia eccezionale, successivamente sia disposta una ispezione prima del ripristino dei lavori, per scongiurare la presenza di ulteriori blocchi instabili nella scarpata soggetta a crolli;
8. l'Ente Proprietario si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
9. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del Comune, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
10. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo del corso d'acqua sopra richiamato come meglio individuato negli elaborati progettuali, che nel tratto interessato scorre su aree transitate al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare:

- all'Ufficio del Genio Civile di Siracusa.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Funzionario Direttivo
Giuseppe Rago

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6
Carmelo Cali